

# SCHEDA INFORMATIVA ESAME COLTURALE SU ANNESSI CUTANEI

ALL10_IOlaboT003_CDA	Pagina 1 di 1
Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 2 Del 14/12/16
Approvazione Dr. E.Pazzaglia Dir. Lab. Analisi	

#### Modalità di accesso

Per l'utente esterno è necessaria la prenotazione presso il CUP.

Accesso al laboratorio: i prelievi micologici vengono eseguiti il martedì ed il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.30 presso il centro prelievi del PO di Fano (piano terra Padiglione C).

Tempi di refertazione: 21 giorni. Nel caso di positività prima dei 21 giorni il paziente verrà contattato per il ritiro anticipato del referto.

## Materiale occorrente:

- terreni di coltura (1 per dermatofiti e 1 per miceti) e/o tamponi con apposito terreno di coltura, (da richiedere al Laboratorio se l'esame viene effettuato presso la UOS Dermatologia)
- bisturi monouso sterile
- pinzette sterili
- forbici sterili.

#### <u>Preparazione del paziente</u>

Eseguire il prelievo possibilmente prima dell'inizio di una terapia antibiotica o antimicotica.

Il paziente sottoposto a terapia dovrà eseguire il prelievo almeno 5 giorni dopo l'ultimo trattamento.

Nei tre giorni precedenti il prelievo, se si devono analizzare

- le unghie, non tagliarle, non applicare smalti, creme, talco;
- la pelle: non applicare talco o creme;
- i capelli e/o il cuoio capelluto, non effettuare lo shampoo.

## Modalità di prelievo

- **Unghie**: tagliare le parte distale dell'unghia e scartarla. Raschiare l'unghia, con un bisturi sterile, vicino al punto di crescita abbastanza profondamente da ottenere parti invase di recente, facendo cadere i pezzetti sugli appositi terreni di coltura.
- Campioni cutanei

In caso di <u>lesioni eritemato-squamose</u>: raschiare la lesione ai bordi periferici con un bisturi monouso sterile e fare cadere il materiale sui terreni di coltura.

In caso di <u>lesioni vescicolose</u> prelevare materiale direttamente dalla vescicole e/o i lembi epidermici utilizzando tamponcini cotonati provvisti dell'apposito terreno di coltura

 Capelli o peli: strappare qualche capello con le pinze (quelli trochi o che presentano alterazioni di lucentezza e colore) facendoli cadere sui terreni di coltura, se necessario raschiare le squame cutanee formatesi sul cuoio capelluto con un bisturi monouso sterile e fare cadere il materiale sugli appositi terreni di coltura.